

Interessi e Cronache del Friuli

L'agitazione degli Enti Locali sospesa

Il 40% dei mutui assunto dallo Stato

Resta da definirsi l'ulteriore finanziamento per la disoccupazione

Il Comitato di Udine di agitazione per il problema della disoccupazione, composto dal Presidente della Deputazione Provinciale, dal Sindaco di Udine dal Geom. Vittorio Cella in sime con quello di Belluno martedì 13 p.p. accompagnato dagli on. deputati Fantoni, Cristofori, Piemonte, Ellero e Baso e dall'on. Coris per il gruppo popolare Veneto ed assistito dalle L.L. E.E. Raineri, Girardini e Gasparotto vennero ricevuti da S. E. il Presidente del Consiglio e da S. E. il Ministro del Tesoro. Il Comitato illustrò ai Ministri le richieste contenute nell'ordine del giorno votato dai Sindaci il 29 agosto p.p. 1.0 sollievo degli enti locali dai mutui per la disoccupazione per la parte non di utilità locali; 2.0 finanziamento con mutui per la disoccupazione e non finanziati (cosiddetti lavori arbitrari), e finanziamenti, similmente dei lavori incompleti per poter completarli; 3.0 a degnato sviluppo dei lavori pubblici per fronteggiare la permanente disoccupazione.

Dopo esauriente discussione, alla quale presero parte, oltre i Ministri, molti dei presenti, si definì in massa il primo punto nel senso che, avuto riguardo alla parte dei lavori non di carattere locale e allo stato eccezionale determinato nelle due Province dalla invasione, lo Stato assumerà a proprio carico una quota dei mutui già concessi. Tale quota in successive trattative, venne fissata nel 40 per cento. Gli enti locali rilasceranno subito le delegazioni al Ministero perchè la Cassa Depositi e Prestiti possa riprendere subito i pagamenti; il beneficio accordato dallo Stato sarà poi attribuito in diversa misura ai singoli enti, tenuto conto della natura delle opere, della situazione finanziaria dei Comuni ecc. Tale ripartizione sarà fatta da una Commissione mista dei funzionari dello Stato e di rappresentanti di Enti locali, il beneficio verrà esteso a parte anche ai lavori cosiddetti arbitrari, che non è possibile regolarizzare con mutui per la disoccupazione perchè di tali fondi non ve ne sono per ora disponibili ed occorrerebbe per nuovi stanziamenti un provvedimento di legge che il Governo non pare disposto a proporre.

Il finanziamento dei lavori arbitrari sarà curato a mezzo di mutui ordinari salvo il beneficio di cui sopra. Quanto al programma per nuovi lavori e per completamento di lavori già

iniziati, il Comitato doveva avere ieri venerdì un nuovo colloquio decisivo con S. E. il Presidente del Consiglio e S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici per precisare l'assegnazione dei fondi sui stanziamenti già disposti dalle leggi, salvi ulteriori provvedimenti. Allo stato delle trattative, e, in attesa delle decisioni finali, il Comitato di Udine ha diramato ai Sindaci l'invito a sospendere per intanto la delibera delle dimissioni.

Il telepresso ai Comuni

Udine 16 Settembre 1921
Ill.mo Signor Sindaco,
I Comitati riuniti di agitazione di Udine e Belluno, con le trattative svolte presso il Governo, hanno ottenuto a sollievo degli enti locali un contributo dello Stato del 40 p. c. sui mutui per la disoccupazione, con che per questo punto, la controversia si ritiene risolta. Poichè però i Comitati si sono riserpati di ottenere precise concessioni anche per lo sviluppo dei lavori pubblici, e la questione sarà definita solo in un colloquio che seguirà oggi a Roma, il Comitato di agitazione, in attesa delle conclusioni definitive, invita i Comuni a sospendere la seduta per le dimissioni indetta il 13 corrente.

Saranno poi partecipate dal Comitato disposizioni definitive.

PER IL COMITATO

L. Spezzotti.

LL. PRESID. DELLA LEP. PROV. A. Candolini

Possiamo rallegrarci dei risultati ottenuti. Non sono il massimo che si avrebbe voluto conseguire, ma costituiscono un sollievo (per gli Enti della nostra Provincia) di oltre 60 milioni. Non sono — ripetiamolo — una mendi-cazione fatta all'Erario dello Stato, ma rappresentano una «competenza» passiva dello Stato che ingiustamente si voleva accollare agli Enti locali. Il Comitato — in cui tutti e tre i partiti della Provincia erano rappresentati — è altamente benemerito della piccola patria. Noi abbiamo un motivo particolare di compiacenza; fatti bersaglio a tutte le ire della stampa liberale locale, perchè avevano fatto nostra la causa, dicendone tutto l'entusiasmo che ci suggeriva l'amore al Friuli ed alla giustizia.

- » 11 — Messa all'aperto sul pronao del Tempio, letta da S. E. Mons. Arcivescovo.
- » 12 — Colazione al sacco nei cortili del Seminario - Concerti musicali.
- » 14.30 Adunata in Duomo.
- » 15.30 Processione Eucaristica del Duomo alle Grazie.

Avvertenze e norme importantissime

La presente Circolare sia letta ed illustrata in seduta plenaria di Circolo.

DISPOSIZIONI PER GLI ARRIVI A UDINE

- a) Per i congressisti in arrivo, o col treno e con mezzi propri, a Porta Aquileia il luogo di concentrazione, e il deposito di biciclette è fissato presso la sede del Circolo «Lelio Michelini» (a fianco della Chiesa del Carmine - Via Aquileia 51).
- b) Per i congressisti in arrivo a Porta Grazzano, Cussignacco e Poesello il luogo di concentrazione e il deposito di biciclette è fissato presso la sede del Circolo «S. Giorgio» (dietro la Chiesa omonima - Via Grazzano).
- c) Per i congressisti in arrivo a Porta Gemona, Villalata, S. Lazzaro, il luogo di concentrazione e il deposito di biciclette è fissato presso la sede del Riceratorio Festivo Udinese (Via Tiberio Deciani 80).
- d) Per i congressisti in arrivo a Porta Pracechiuso e a porta Ronchi, il luogo di concentrazione e il deposito di biciclette è fissato nel cortile delle Grazie con ingresso in Via Pracechiuso.

Dai singoli punti di concentrazione, al comando degli addetti al servizio d'ordine, i giovani — con le bandiere ammainate — in gruppo (e mai isolatamente) si porteranno al Riceratorio Festivo, seguendo la via più bre-

ve. Le bandiere siano ammainate anche durante il viaggio dai singoli paesi.

PER IL COMIZIO

Nella palestra del Riceratorio i giovani prenderanno posto, seguendo i cartelloni indicanti le divisioni di placca.

PER IL CORTEO

Apriranno il corteo le squadre degli esploratori e le sezioni sportive purchè in costume. Seguirà il Gruppo Universitario Catt. Friulano, la Federazione, il Comitato, le Autorità, le Rappresentanze extradiocesane e i Circoli giovanili cittadini. Gli altri Circoli seguiranno divisi per placca e secondo l'ordine alfabetico.

L'ordine delle placche sarà il seguente:

- 1. Canal del Ferro — 2. Carnia — 3. Cividale — 4. Codroipo — 5. Gemona — 6. Latisana — 7. Montebelluna — 8. Palmanova — 9. S. Daniele — 10. Slavia — 11. Tarcento — 12. Udine.

Lo stesso ordine verrà seguito nel pomeriggio durante la processione Eucaristica.

INNI

E' fatta particolare raccomandazione ai Circoli di affittarsi per il canto dei nostri inni: Inno nazionale della G.C.I. (Su sorgiam) - Noi vogliamo Dio O bianco fiore - Siamo i Crociati - Libera ai venti. — Per copie rivolgersi alla Federazione.

— Resta vietato ogni grido di abbasso.

— sarà tenuto in Seminario un banchetto per le sole Autorità e i Presidenti dei Circoli. Quota fissa L. 10. Urge prenotarsi a tempo.

— Gli ex combattenti sono pregati a fregiarsi dei nastri di guerra, delle decorazioni e distintivi.

— Per qualsiasi schiarimento rivolgersi alla Federazione - Via Pramerper 4. —

Genova Cavalleria nella commemorazione dei suoi caduti

PORDENONE, 16 — (F. G.). — Lo storico reggimento, nato alla gloria fin dall'epoca Napoleonica, che nelle campagne per l'indipendenza, e nell'ultima guerra di unità ha portato prezioso contributo di sacrificio di sangue e di eroismo, commemora un suo recente fatto d'arme «La presa di Quota 144».

Genova Cavalleria che durante le oscure giornate di Caporetto aveva saputo nella confusione degli animi e delle menti rinvenire la fulgida strada che il destino le aveva assegnato alla nascita opponendosi alla furibonda travolgente ira nemica nelle piane di Pozzuolo, è il reggimento che in uno slancio incomparabile di energia e di fede giganteggiò nelle radiose giornate di Vittorio Veneto, per cui nei comunicati ufficiali fu additato due volte alla pubblica ammirazione, commemorando una giornata meno nota si ma altrettanto eroica. Sulle pietre del Carso rifugge maggiormente la sua fede in quel giorno magnificata dalla rinuncia alle proprie caratteristiche di guerra. Deposte le sue armature, le sue insegne che nei tempi recano le tradizioni dei cavalleggeri, arma se stesso delle umili caratteristiche del fante. In questa condizione a fianco all'arma sorella sulle posizioni formidabilmente difese nei pressi di Monfalcone, a quota 144, dopo aver sostenute e sopra avanzate le prime linee sul margine carso tra Vermigliano e Ronchi combattendo strenuamente s'impadronisce e si afferma in due giorni di lotte in quel capo saldo della seconda linea austriaca. L'apoteosi delle epiche gesta viene resa nelle parole fatte di fede e di ben inteso patriottismo con che il Sig. Colonnello De Nobili Conte Nicolao le rievoca.

Dopo la cerimonia religiosa avvenuta nella Chiesa della Parrocchia con l'intervento della truppa in armi e dalle autorità Civili e Militari, dopo uno sfilamento dinanzi allo stendardo nella piazzetta antistante alla Chiesa dove si era celebrata la funzione il Comandante dei Dragoni di Genova dice:

« Dragoni di Genova! Oggi, in questo quinto anniversario dei sanguinanti ricordi e delle incancellabili grandezze delle memorie nostre purissime, noi commemoriamo ancora, come per un rito di fedeltà, quella che è per eccellenza, la sagra del sacrificio e della gloria.

Quota 144 — 16 settembre 1916 — Battaglie di Cremona, Bersagliere e Squadroni di Genova frammisti, questa è la storia.

Gli uomini le cose, il tempo e lo spazio, l'attimo di vita e la disciplina della morte, la tragedia e la gloria, lo spazio e la fede, in questa magnifica mirabolante fusione di elementi discordi nella materia e nello spirito, o sono 5 anni, i gialli dragoni nella fraternità dei fanti, offrono noi l'Italia un'ora di leggenda superbamente insanguinata e l'arida quota del Carso diventato gigante nella gloria, e la zolla sterile

diventò feconda di eroismo, ed attraverso tutte le trincee d'Italia in armisurionò l'eco possente del grido di battaglia ed apparve sul orizzonte aereo e mutilato dell'Alpi, una luce più calda di passione e di speranza e per la prima volta, per la virtù vostra e dragoni, attraverso la rinnovata epopea della Patria, garri al vento, tra le mille bandiere lo stendardo della Cavalleria.

Genova fedele, memora, tenace, costruiva sul Carso le fondamenta di quest'altare ideale che più tardi doveva sollevarsi verso i cieli redenti della libertà e della giustizia nello splendore tragico e superbo di tutti i colori di tutte le fiamme dei Cavalieri d'Italia. Sembrò quasi che per un prezioso privilegio di martirio e di vittoria, e trenta reggimenti di Cavalleria, essa sperati nell'attesa laggiù, associati di sacrificio e nell'unità di una rissegnazione eroica e paziente, avessero affidato, con un gesto magnifico di rinuncia e di disciplina, ai Dragoni di Genova l'impresa di vegliare l'epopea resa vigilia perchè ancora per le vie della Patria, vigile ed aspettante, giungesse la novella buona che gli squadroni del Bricchetto avevano trasfuso, in una purità immacolata nelle vene dei figli un sangue degno della gloria immortale di Roma.

Giovani Dragoni! Voi che per benigna volontà del destino, giungeste fra noi quando la tremenda bufera della tragedia aveva diradate le sue ombre pesanti; voi che foste gli assenti in lontan fra le avanguardie del dispero dolore e non sapete le brucianti ferite ed i nodi delle cicatrici, e la costanza delle lacrime arse dall'anima ardente di passione, e le catene tutte della sciagura, voi che non dovete, in nome di Dio, e dell'Umanità, per la religione dei morti e per il pianto delle madri, voi non dovete dimenticare quale grande, sublime speranza di vita, di movimento e di redenzione la Patria ripone nella vostra giovinezza audace e fedele, perchè essa possa finalmente vivere nel suo splendore sicuro ed immacolato. Voi lo sapete! Nel dolore che spasimò e nella gloria che fu divinità, tutte le stazioni dell'ascosa furono superate e voi che foste gli ultimi; gli assenti, ma che oggi siete i primi, le avanguardie, voi che vi abbeverate alle sorgenti del sole perchè siete l'aurora, ascoltate il Comandamento che dagli ampi Cimiteri della guerra discende come se tutte le croci per una sete di tenerezza sopravvissuta alla morte, volessero stringere qualcuno tra le braccia distese. Ed il comandamento dice: «Sia pace agli uomini sulla terra e sia pace nella Patria tra quelli che non la rinnegano».

Sulle braccia spezzate dei mutilati, negli occhi spenti dei ciechi, arde intatta la fede; ebbene sia essa raccolta sia stretta nel cuore e dinanzi al buio senza stella di quelli che han tutto sofferto ed hanno tutto perdonato, ognuno ritrovi la passione della luce ed il segreto dell'amore, e dai posti di bat-

taglia vigilanti intorno alla croce, che sta ferma e vittoriosa, sulla cima del calvario conquistato, si tenda l'ascolto verso i morti giganti e ciascuno senta l'ultimo, supremo ammonimento e ripeta e se stesso, nelle ore di dubbio e di travaglio, e mormori al fratello distolto ed immerse la volontà della Patria che dice: «Tu o italiano hai visto che cosa fu il sacrificio ricorda e lavora tu o italiano che hai visto che cosa costò di lacrime e di sangue vigilia e difesa».

E così sia, o mie dragoni, perchè certamente si esalti la nostra giornata e perchè i nostri abbiano pace e la Patria viva nell'eternità».

Terminato il discorso, il Reggimento attraversò il paese raggiunge la propria caserma sfilando in parata dinanzi al marmo che porta incisi i nomi dei commemorati. Quindi un discorso del Comandante della Divisione e la consegna di qualche ricompensa a militari in congedo del luogo.

Così in un'ammirevole religioso ambiente di spiritualità, fecondo di buone opere per la Patria, per la Famiglia per il prossimo, congiunte le grandi idee e maestosi sentimenti di Dio e Patria veniva reso in «Genova Cavalleria» agli eroici caduti il più bello omaggio di conoscenza e di affetto.

Unione del Lavoro di Udine e Provincia

Gli interessati ormai sono a cognizione che la Commissione arbitrale prov. per i patti coloniali ha dichiarato che l'eventuale diminuzione di affitto in vista dei danni della siccità deve essere fatta dalle Commissioni arbitrali del com. sopra ricorso di parte. Dunque è necessario che si costituiscono e si ricostituiscano subito le Commissioni all'uopo.

Facciamo quindi premura alle leghe perchè nominino il loro rappresentante e insistano perchè anche le proprie tari facciano altrettanto.

I danneggiati dalla siccità ricorrono alla Commissione comunale per l'eventuale diminuzione del canone d'affitto e in caso di appello alla Commissione prov. a sensi del capitolato colonico.

Segretariato di Emigrazione PORDENONE

Gli operai che desiderano emigrare sono invitati a prenotarsi presso il Segretariato.

E' in partenza una squadra per la Westfalia e una compagnia di 170 per la Rumenia.

Speriamo di poter avere presto altri contatti.

Dato il cambio, i salari convertiti in moneta italiana sono magri. Però è preferibile un lavoro magro alla disoccupazione che sifra e immiserisce.

Stringe il cuore in questa dolorosa necessità di lasciar partire centinaia di operai.

ARTEGNA

CONSIGLIO COMUNALE. — Apertasi la seduta e letto il verbale della precedente andata deserta per l'assenteismo della minoranza, si procedette alla nomina di una commissione per le imposte dirette, e di un membro consigliere per l'Amministrazione dell'Asilo.

Approvato in seconda la quota per la campana dantesca e presa conoscenza del lascito magnifico del concittadino De Monte, si apersse la discussione sull'acquisto di un locale ex militare. Vi interloquì il Sindaco, i consiglieri Madussi, Menis Angelo ed infine ad unanimità di voti si approvò l'acquisto da parte del Comune che resterà assoluto proprietario, rendendone una parte in usufrutto per l'esclusivo uso di scuola da disegno alla locale società «Concordia e Progresso».

Indi approvati alcuni lavori di sistemazione del Cimitero Comunale si discutono le dimissioni in massa del consiglio in caso di mancata soluzione della nota vertenza fra Friuli e Governo.

Notiamo che alla seduta assisteva un forte nucleo di operai, molti dei quali erano montati da un certo Tizio scalmanato, che credeva nella sua piccola mente di retravivello di far sgannare l'intero corpo consiliare se approvava, come l'approvò, l'acquisto del locale ex militare.

I nostri operai pieni di buon senso non ebbero la minima espressione di protesta e lo stesso capocchia, che nella seduta precedente si era scalmanato a vociferare parole gettigli se ne andò colla coda fra le gambe.

Non facciamo altri commenti.

PALMANOVA

I GRANDI FESTEGGIAMENTI DI SETTEMBRE. — Ci sopravvivono:

Nuovi, ricchi e numerosi doni sono ancora arrivati per la grande Pesca pro Monumento ai Caduti, che si terrà nei giorni 18-19-20 corrente; ed altri ne sono annunciati per oggi e domo

ni, mettendo così a dura prova la pacità lavorativa del Comitato Elettivo.

Le ampie vetrine, dei nostri principali negozi, ne sono piene, tanto che ieri nel pomeriggio il Comitato decise ed eseguì una grande mostra nel vasto vestibolo dell'Asilo Infantile. Tutte le sere, come di giorno, numerosi cittadini e forestieri si fermano ammirarli.

La Pesca invece di 3000 doni sarà ben 4000. Lungo sarebbe l'enumerare e nominare le persone, le ditte ed i negozi che li donarono. Il Comitato, data la brevità del tempo ed il duro lavoro cui è sottoposto, non può per ora ringraziare tutti a mezzo della stampa, riservandosi a cose fatte di compiere il suo integrale dovere.

Da un'indiscrezione pare scaturisca una camera da letto, completa, in un'abitazione di via S. Maria, a traverso, chi ha desiderio di essa, provi a, con questo caro alloggio, a trovarvi il posto dove metterla.

Al programma delle corse per la nica è stata aggiunta una corsa di 1000 metri attaccati con il 1.0 premio di lire 100; il 2.0 lire 50 ed il 3.0 di lire 25.

Martedì gran Ginkama Militare.

VERZEGNIS

UN SALUTO AL POPOLO DEL CARNIA E DEL CANAL DEL PIAVE.

RO. — Ai buoni cittadini di Pontebellina, al Pievevano Dott. Giovanni Bortolotto tutti gli intervenuti alla festa del 15 settembre che benevolmente m'aiutarono e generosamente m'aiutarono, ai cittadini di Ampezzo, che al nostro aiuto di gratitudine e d'affetto per i morti di guerra, non disdegnano dare ed aiutare un'altra vittima di guerra lotta — il lavoro — il mio saluto e il mio ringraziamento, il mio saluto e il mio augurio più fervido.

ERMENEGILDO PIGNOLLO

Cieco di Verzegnis

TORRE

Il primo fiore del Circolo di Torre Minile è stato trapiantato nel cielo. Luigi buona più modestissima salda santamente lasciava la terra, la famiglia la madre amata.

Un corteo imponente lo accompagnò al cimitero di Torre Minile. Un timo tributo di affetto di rimpianto, di dolore, di commovente commovente per il Circolo disse commovente per la famiglia rimase confortata da una manifestazione; ringrazia il Circolo di Torre Minile, quello Speranza che si accipò con bandiera e tutte quelle persone che presero parte al grave lutto.

OSOPPO

Venuta del Commissario Prefettizio. — In questi giorni è arrivato fra noi il Commissario Prefettizio mandato perchè il Consiglio comunale di Osoppo diresse le dimissioni per un'ordinaria armonia e concordia interna su questioni più importanti e più urgenti dell'amministrazione.

Dal Cav. Rizzani attendiamo buone e giuste risoluzioni e quei necessari provvedimenti che non può darsi dal commissario Consiglio comunale.

Al Congresso di Artegna

Molti convennero anche da Osoppo, numerosi gli oratori, della moltitudine che formava il corteo e la salda meravigliosa organizzazione popolare cattolica, frutto di un lungo lavoro di un lungo sacrificio, retta ora da un animo giovanilmente entusiasta di Castellani.

Lutto. — E' scomparsa anche da Osoppo la buona donna Marianna Marchionni, una delle figure ottime di fede e di virtù dell'antico stampo che vanno man mano condisganzando.

NOGAREDO DI CORNO

Laboratorio falegnami distrutto dal fuoco. — Un incendio si è verificato nella notte del 14 corrente presso il laboratorio del falegname sig. Igino Bortolotto.

In due ore la casa, i mobili, gli arredi del mestiere erano un cumulo di cenere. Il danno è stato di lire 1000. Segnaliamo i nomi dei più coraggiosi che si prestarono a tener isolato il fuoco. Vallo Paolo, Viorano, Sambucco Valentino, Maniaco, ecc.

A questi vada la riconoscenza e ammirazione di tutto il paese.

LABORATORIO FALGIANI

Strutto dal fuoco. — Un incendio si è verificato nella notte del 14 corrente presso il laboratorio del falegname sig. Igino Bortolotto.

In due ore la casa, i mobili, gli arredi del mestiere erano un cumulo di cenere. Il danno è stato di lire 1000. Segnaliamo i nomi dei più coraggiosi che si prestarono a tener isolato il fuoco. Vallo Paolo, Viorano, Sambucco Valentino, Maniaco, ecc.

A questi vada la riconoscenza e ammirazione di tutto il paese.

LABORATORIO FALGIANI

Strutto dal fuoco. — Un incendio si è verificato nella notte del 14 corrente presso il laboratorio del falegname sig. Igino Bortolotto.

In due ore la casa, i mobili, gli arredi del mestiere erano un cumulo di cenere. Il danno è stato di lire 1000. Segnaliamo i nomi dei più coraggiosi che si prestarono a tener isolato il fuoco. Vallo Paolo, Viorano, Sambucco Valentino, Maniaco, ecc.

A questi vada la riconoscenza e ammirazione di tutto il paese.

Abbonatevi e fate abbonamenti.

Consiglio Comunale

La cerimonia di domani nel Cimitero di S. Vito... Oggi, sabato saranno in Udine i 350 congiunti dei caduti per la visita ai Cimiteri di guerra.

Finanziamento del Comune Lo Stato concorre

Un milione e 500 mila lire... Il sindaco gr. uff. Spezzotti communi il consiglio che lo Stato concorra per un milione e mezzo a coprire il deficit dell'esercizio finanziario 1921.

Annuncio dell'accordo col Governo

Il numero nove dell'ordine del giorno... Il consiglio ha approvato in seguito, qua-

Udine accoglie festante

Il battaglione conquistatore del Cauriol... Udine passa giornate di pieno fervore patriottico. Da qualche giorno la città è imbandierata.

Gli edili riprendono oggi il lavoro

Dopo l'adunanza di ieri mattina, avvenuta in Prefettura, in cerca di una via d'accordo tra industriali edili e rappresentanti degli operai, questi ieri sera si radunarono in assemblea e deliberarono di riprendere il lavoro da stamane.

Sodalizio Friulano della Stampa

L'Ufficio Tecnico di Finanza ci comunica: Si avvertono i Comuni che per le verifiche delle rimanenze di vino del 1920 e precedenti esistenti presso i produttori devono essere verificate direttamente da loro o dai dipendenti appaltatori del dazio con le modalità prescritte dal R. D. 18 agosto 1920 N. 1183 e le relative denunce devono essere presentate entro il 15 settembre corrente.

Cooperativa Pop. di Lavoro di Buia

AVVISO DI CONVOCAZIONE I soci di questa coop. sono invitati ad intervenire alle ore 11 del giorno 25 settembre nella sede sociale all'assemblea generale straordinaria per discutere il seguente ordine del giorno: 1. - Ratifica assemblea 21 luglio 1921 relativa alla nomina di 7 consiglieri.

Imposta sul vino

L'Ufficio Tecnico di Finanza ci comunica: Si avvertono i Comuni che per le verifiche delle rimanenze di vino del 1920 e precedenti esistenti presso i produttori devono essere verificate direttamente da loro o dai dipendenti appaltatori del dazio con le modalità prescritte dal R. D. 18 agosto 1920 N. 1183 e le relative denunce devono essere presentate entro il 15 settembre corrente.

Cooperativa Pop. di Lavoro di Buia

AVVISO DI CONVOCAZIONE I soci di questa coop. sono invitati ad intervenire alle ore 11 del giorno 25 settembre nella sede sociale all'assemblea generale straordinaria per discutere il seguente ordine del giorno: 1. - Ratifica assemblea 21 luglio 1921 relativa alla nomina di 7 consiglieri.

L'omaggio di Udine ai congiunti dei caduti

La cerimonia di domani nel Cimitero di S. Vito... Oggi, sabato saranno in Udine i 350 congiunti dei caduti per la visita ai Cimiteri di guerra.

Da tutte le finestre della nostra città il tricolore garrendo al vento dica agli ospiti il riconoscente omaggio degli Udinesi verso gli Eroi caduti.

Domenica mattina alle 8 al Cimitero di S. Vito sarà celebrata la S. Messa, all'aperto su altare da campo, con intervento delle Autorità e della Banda Cittadina gentilmente concessa.

Al Sacro rito interverrà la cittadinanza tutta per implorare dal Dio della Vittoria pace agli Eroi e prosperità alla Patria nostra.

Alle ore 10 al Castello vi sarà il Ricevimento ufficiale dei pellegrini da parte delle Autorità.

Fiori in gran copia e tricolore glorioso dicono ai fratelli venuti da tutte le regioni d'Italia che, dal magnifico nostro nuovo confine all'ultimo lembo di terra italiana, uno solo è il sentimento che ci unisce nel culto degli Eroi che a prezzo della loro vita ci diedero la Patria più bella e più grande.

Alla Mostra di Emulazione

"Uu l'è pôc e doi son masse", del Leintenburg... Questa sera 17 corrente alle ore 20 e mezza avrà luogo nel teatrino della nostra Mostra d'Emulazione una rappresentazione che la Compagnia Dialettale Friulana darà con la produzione della Commedia «Un Pòc e doi son masse».

Autore di essa è l'Avv. ottantenne Car. Francesco Leintenburg che ha nel suo attivo altre commedie Friulane (fra cui principale è da notarsi il «Predi par fuarse») le quali potranno essere riportate ancora alla ribalta.

E' con piacere che simili trattamenti ritornino ad aver vita e dar un po' di buon umore ai cittadini, rilevando così di nuovo il lavoro fecondo e giovanile del Leintenburg ed altri vecchi autori che meritano di essere ricordati.

Si prevede già un buon concorso di persone allo spettacolo, sia per la forma sobria ed esilarante della commedia, sia per la buona volontà dei giovani artisti che hanno già data recente prova di competenza in altre rappresentazioni del genere al nostro Teatro Sociale ed a quelli di Codroipo, Palmanova ed altri.

Beneficenza.

Alla Casa di Ricovero di Udine la spelt. Famiglia Ermacora nell'ann. della morte di Ermacora D. offre Lire 20 - Co. G. Agricola in morte del Co. Ulderico della Porta offre L. 10.

Alla Congregazione di Carità di Udine: Offerte per onoranze in morte di della Porta Co. Ulderico, Bepino Missio di Giovanni L. 5 - dott. cav. Oscar Luzzatto L. 5 - di Toniutti Giovanni, sorelle Migotti modeste L. 5 - di Fontana Liberale, Cavallini Pietro L. 2.

Al Rifugio Bambino Gesù la famiglia Groppiero offre L. 40 in morte del oмпagno Co. Ulderico Della Porta.

Al Rifugio Bambino Gesù, il Duca Catermarco de Quadri offre L. 50 in morte del oмпagno co. Ulderico della Porta.

Alla Casa di Ricovero di Udine: Sig. Federico Zamparo L. 5, in morte del Conte Ulderico Della Porta.

In morte del Sac. Adolfo Dugaro, consigliere Società della Buona Stampa, il Presidente D. Davide Floreani ha offerto a detta Società L. 25.

Gli edili riprendono oggi il lavoro

Dopo l'adunanza di ieri mattina, avvenuta in Prefettura, in cerca di una via d'accordo tra industriali edili e rappresentanti degli operai, questi ieri sera si radunarono in assemblea e deliberarono di riprendere il lavoro da stamane.

Rimangono in sciopero ancora i falegnami aderenti al partito comunista.

Sodalizio Friulano della Stampa

L'Ufficio Tecnico di Finanza ci comunica: Si avvertono i Comuni che per le verifiche delle rimanenze di vino del 1920 e precedenti esistenti presso i produttori devono essere verificate direttamente da loro o dai dipendenti appaltatori del dazio con le modalità prescritte dal R. D. 18 agosto 1920 N. 1183 e le relative denunce devono essere presentate entro il 15 settembre corrente.

Cooperativa Pop. di Lavoro di Buia

AVVISO DI CONVOCAZIONE I soci di questa coop. sono invitati ad intervenire alle ore 11 del giorno 25 settembre nella sede sociale all'assemblea generale straordinaria per discutere il seguente ordine del giorno: 1. - Ratifica assemblea 21 luglio 1921 relativa alla nomina di 7 consiglieri.

Imposta sul vino

L'Ufficio Tecnico di Finanza ci comunica: Si avvertono i Comuni che per le verifiche delle rimanenze di vino del 1920 e precedenti esistenti presso i produttori devono essere verificate direttamente da loro o dai dipendenti appaltatori del dazio con le modalità prescritte dal R. D. 18 agosto 1920 N. 1183 e le relative denunce devono essere presentate entro il 15 settembre corrente.

Per lo zucchero privato e industriale

La FEDERAZIONE FRIULANA INDUSTRIA E COMMERCIO, oltre che essersi interessata per sollecitare l'arrivo dello zucchero, sia per uso industriale che privato, che da 15 giorni manca nella nostra provincia, ha fatto una pratica coll'intendente di Finanza per ottenere che sia messo intanto in circolazione per il consumo della popolazione lo zucchero ancora giacente nei magazzini e non ritirato regolarmente da qualche industriale, e per ottenere che sia evitato l'anticipo da parte degli industriali dell'intero importo dello zucchero con grave esposizione di capitale completamente immobilizzato.

Per Sportmen

Il cavalcare e l'andare in bicicletta, motocicletta, ecc. predispongono alle emorroidi. Il dolore e l'irritazione di queste possono essere fermate subito coll'applicazione dell'Unguento Foster. Portatene una scatola con voi. L'Unguento porta sollievo all'infiammazione, alle affezioni pruriginose della pelle e a qualunque forma di emorroidi. - Presso tutte le Farmacie: L. 3. la scatola; più 0,40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0,40. - Dep. Generale, C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano.

Treni speciali da e per San Daniele

In occasione dei festeggiamenti che avranno luogo a S. Daniele 18 e 20 verrà effettuato un treno speciale di ritorno in partenza da S. Daniele alle 22.30 in arrivo a Udine alle ore 0.09. Il giorno 25 sarà effettuato un treno speciale in partenza da Udine alle ore 9.55 arrivo a S. Daniele alle ore 11.34 ed un treno speciale di ritorno in partenza da S. Daniele alle ore 24 in arrivo a Udine alle ore 1.39.

Udine al Congresso del Terz'Ordine Domenicano di Bologna

BOLOGNA, 16. - L'altra sera ebbe inizio nella magnifica Chiesa di Santa Caterina il Congresso del Terz'Ordine Domenicano. Erano presenti oltre una decina di Vescovi ed Arcivescovi tra cui i tre Cardinali Frilunviri, Ranuzzi de' Bianchi e La Fontaine. Tra i vescovi era presente anche il vostro Presule Mons. A. Anastasio Rossi che prese parte attiva nella discussione. La stampa era largamente rappresentata e c'erano perfino inviati da Colonia e da Rotterdam.

Dopo le parole del presidente del Comitato d'organizzazione per le onoranze a S. Domenico P. Brianza, superiore domenicano di Bologna, e discorsi del P. Antonino Luddi e Mons. Pranzini, il quale commemorò il defunto Card. Gustiniani, ebbe la parola il prof. Lazzareschi del R. Arsenal di Stato di Lucca relatore sul tema «Apostolato della verità».

Nella discussione che seguì relativa al lungo ordine del giorno da lui presentato, prese la parola, tra i tanti, il sig. Sellan di Udine il quale propose che per meglio giungere al possesso della verità, sia necessaria l'istituzione di biblioteche con caratteristica domenicana.

Interloqui anche Mons. Arcivescovo vostro. Deplorando egli, con sincero rammarico, che la Piazza dominata dalla Basilica di S. Domenico sia stata intitolata a Galileo Galilei, propugnò la necessità di conoscere e diffondere la storia e la gloria domenicana e di rivendicarla contro qualsiasi calunnia.

La trattazione dello stesso ordine del giorno continuò nel pomeriggio, dopo di che si passò a trattare sul tema: «Apostolato della Preghiera».

Come parentesi, si parlò poi della B. Imelda Lambertini stabilendo un'ora di adoraz. in S. Domenico e facendovi voti che presto si passi alla canonizzazione della Beata.

Interessante la proposta del prof. Lazzareschi dell'istituzione di una scuola latina per le consorelle terziarie, acciò esse possano intendere il significato degli inni religiosi e delle preghiere scritte in latino.

Ieri il prof. Mario Angeloni riferì sul tema «Apostolato della Purezza».

Fervono i preparativi per la solenne processione che avrà luogo domenica per le vie di Bologna col capo di S. Domenico.

Imposta sul vino

L'Ufficio Tecnico di Finanza ci comunica: Si avvertono i Comuni che per le verifiche delle rimanenze di vino del 1920 e precedenti esistenti presso i produttori devono essere verificate direttamente da loro o dai dipendenti appaltatori del dazio con le modalità prescritte dal R. D. 18 agosto 1920 N. 1183 e le relative denunce devono essere presentate entro il 15 settembre corrente.

Cooperativa Pop. di Lavoro di Buia

AVVISO DI CONVOCAZIONE I soci di questa coop. sono invitati ad intervenire alle ore 11 del giorno 25 settembre nella sede sociale all'assemblea generale straordinaria per discutere il seguente ordine del giorno: 1. - Ratifica assemblea 21 luglio 1921 relativa alla nomina di 7 consiglieri.

Imposta sul vino

L'Ufficio Tecnico di Finanza ci comunica: Si avvertono i Comuni che per le verifiche delle rimanenze di vino del 1920 e precedenti esistenti presso i produttori devono essere verificate direttamente da loro o dai dipendenti appaltatori del dazio con le modalità prescritte dal R. D. 18 agosto 1920 N. 1183 e le relative denunce devono essere presentate entro il 15 settembre corrente.

Cooperativa Pop. di Lavoro di Buia

AVVISO DI CONVOCAZIONE I soci di questa coop. sono invitati ad intervenire alle ore 11 del giorno 25 settembre nella sede sociale all'assemblea generale straordinaria per discutere il seguente ordine del giorno: 1. - Ratifica assemblea 21 luglio 1921 relativa alla nomina di 7 consiglieri.

Imposta sul vino

L'Ufficio Tecnico di Finanza ci comunica: Si avvertono i Comuni che per le verifiche delle rimanenze di vino del 1920 e precedenti esistenti presso i produttori devono essere verificate direttamente da loro o dai dipendenti appaltatori del dazio con le modalità prescritte dal R. D. 18 agosto 1920 N. 1183 e le relative denunce devono essere presentate entro il 15 settembre corrente.

Cooperativa Pop. di Lavoro di Buia

AVVISO DI CONVOCAZIONE I soci di questa coop. sono invitati ad intervenire alle ore 11 del giorno 25 settembre nella sede sociale all'assemblea generale straordinaria per discutere il seguente ordine del giorno: 1. - Ratifica assemblea 21 luglio 1921 relativa alla nomina di 7 consiglieri.

no trasmettere all'Ufficio Tecnico di Finanza il quale non più tardi del 15 ottobre procurerà alle relative verifiche.

Per lo zucchero privato e industriale

La FEDERAZIONE FRIULANA INDUSTRIA E COMMERCIO, oltre che essersi interessata per sollecitare l'arrivo dello zucchero, sia per uso industriale che privato, che da 15 giorni manca nella nostra provincia, ha fatto una pratica coll'intendente di Finanza per ottenere che sia messo intanto in circolazione per il consumo della popolazione lo zucchero ancora giacente nei magazzini e non ritirato regolarmente da qualche industriale, e per ottenere che sia evitato l'anticipo da parte degli industriali dell'intero importo dello zucchero con grave esposizione di capitale completamente immobilizzato.

Per Sportmen

Il cavalcare e l'andare in bicicletta, motocicletta, ecc. predispongono alle emorroidi. Il dolore e l'irritazione di queste possono essere fermate subito coll'applicazione dell'Unguento Foster. Portatene una scatola con voi. L'Unguento porta sollievo all'infiammazione, alle affezioni pruriginose della pelle e a qualunque forma di emorroidi. - Presso tutte le Farmacie: L. 3. la scatola; più 0,40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0,40. - Dep. Generale, C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano.

Treni speciali da e per San Daniele

In occasione dei festeggiamenti che avranno luogo a S. Daniele 18 e 20 verrà effettuato un treno speciale di ritorno in partenza da S. Daniele alle 22.30 in arrivo a Udine alle ore 0.09. Il giorno 25 sarà effettuato un treno speciale in partenza da Udine alle ore 9.55 arrivo a S. Daniele alle ore 11.34 ed un treno speciale di ritorno in partenza da S. Daniele alle ore 24 in arrivo a Udine alle ore 1.39.

Udine al Congresso del Terz'Ordine Domenicano di Bologna

BOLOGNA, 16. - L'altra sera ebbe inizio nella magnifica Chiesa di Santa Caterina il Congresso del Terz'Ordine Domenicano. Erano presenti oltre una decina di Vescovi ed Arcivescovi tra cui i tre Cardinali Frilunviri, Ranuzzi de' Bianchi e La Fontaine. Tra i vescovi era presente anche il vostro Presule Mons. A. Anastasio Rossi che prese parte attiva nella discussione. La stampa era largamente rappresentata e c'erano perfino inviati da Colonia e da Rotterdam.

Dopo le parole del presidente del Comitato d'organizzazione per le onoranze a S. Domenico P. Brianza, superiore domenicano di Bologna, e discorsi del P. Antonino Luddi e Mons. Pranzini, il quale commemorò il defunto Card. Gustiniani, ebbe la parola il prof. Lazzareschi del R. Arsenal di Stato di Lucca relatore sul tema «Apostolato della verità».

Nella discussione che seguì relativa al lungo ordine del giorno da lui presentato, prese la parola, tra i tanti, il sig. Sellan di Udine il quale propose che per meglio giungere al possesso della verità, sia necessaria l'istituzione di biblioteche con caratteristica domenicana.

Interloqui anche Mons. Arcivescovo vostro. Deplorando egli, con sincero rammarico, che la Piazza dominata dalla Basilica di S. Domenico sia stata intitolata a Galileo Galilei, propugnò la necessità di conoscere e diffondere la storia e la gloria domenicana e di rivendicarla contro qualsiasi calunnia.

La trattazione dello stesso ordine del giorno continuò nel pomeriggio, dopo di che si passò a trattare sul tema: «Apostolato della Preghiera».

Come parentesi, si parlò poi della B. Imelda Lambertini stabilendo un'ora di adoraz. in S. Domenico e facendovi voti che presto si passi alla canonizzazione della Beata.

Interessante la proposta del prof. Lazzareschi dell'istituzione di una scuola latina per le consorelle terziarie, acciò esse possano intendere il significato degli inni religiosi e delle preghiere scritte in latino.

Ieri il prof. Mario Angeloni riferì sul tema «Apostolato della Purezza».

Fervono i preparativi per la solenne processione che avrà luogo domenica per le vie di Bologna col capo di S. Domenico.

Imposta sul vino

L'Ufficio Tecnico di Finanza ci comunica: Si avvertono i Comuni che per le verifiche delle rimanenze di vino del 1920 e precedenti esistenti presso i produttori devono essere verificate direttamente da loro o dai dipendenti appaltatori del dazio con le modalità prescritte dal R. D. 18 agosto 1920 N. 1183 e le relative denunce devono essere presentate entro il 15 settembre corrente.

Cooperativa Pop. di Lavoro di Buia

AVVISO DI CONVOCAZIONE I soci di questa coop. sono invitati ad intervenire alle ore 11 del giorno 25 settembre nella sede sociale all'assemblea generale straordinaria per discutere il seguente ordine del giorno: 1. - Ratifica assemblea 21 luglio 1921 relativa alla nomina di 7 consiglieri.

Imposta sul vino

L'Ufficio Tecnico di Finanza ci comunica: Si avvertono i Comuni che per le verifiche delle rimanenze di vino del 1920 e precedenti esistenti presso i produttori devono essere verificate direttamente da loro o dai dipendenti appaltatori del dazio con le modalità prescritte dal R. D. 18 agosto 1920 N. 1183 e le relative denunce devono essere presentate entro il 15 settembre corrente.

Cooperativa Pop. di Lavoro di Buia

AVVISO DI CONVOCAZIONE I soci di questa coop. sono invitati ad intervenire alle ore 11 del giorno 25 settembre nella sede sociale all'assemblea generale straordinaria per discutere il seguente ordine del giorno: 1. - Ratifica assemblea 21 luglio 1921 relativa alla nomina di 7 consiglieri.

Imposta sul vino

L'Ufficio Tecnico di Finanza ci comunica: Si avvertono i Comuni che per le verifiche delle rimanenze di vino del 1920 e precedenti esistenti presso i produttori devono essere verificate direttamente da loro o dai dipendenti appaltatori del dazio con le modalità prescritte dal R. D. 18 agosto 1920 N. 1183 e le relative denunce devono essere presentate entro il 15 settembre corrente.

Cooperativa Pop. di Lavoro di Buia

AVVISO DI CONVOCAZIONE I soci di questa coop. sono invitati ad intervenire alle ore 11 del giorno 25 settembre nella sede sociale all'assemblea generale straordinaria per discutere il seguente ordine del giorno: 1. - Ratifica assemblea 21 luglio 1921 relativa alla nomina di 7 consiglieri.

Pigiatrici e Torchi

Ventilatori e Trinciaforaggi

Presseforaggi e Sgranatoi

Aratri, Rincalzatori, "Zappini" e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana Sezione MACCHINE AGRARIE,, UDINE

PIAZZA DELL'AGRARIA (Ponte Poscolle)

Pro Unione del Lavoro e Segretariato del Popolo

Sottoscrizione protesta

I soci della Lega Affiliati e P. C. di Premariacco hanno inviato le seguenti offerte pro Unione del Lavoro e Segretariato del Popolo di Udine:

Coccolo Giovanni Maria L. 5, Sacca-
vini Virgilio 3, Nadalutti Giuseppe 4,
Delle Vedove Eugenio 5, Muradore Leo-
ne 3, Vanone Dionisio 2, Vanone Giu-
seppe 2, Pascoletti Domenico 3, Pasco-
letti Luigi 2, Donato Augusto 2, Donato
Celeste 1, Donato Paolino 1, Nadalutti
Luigi 5, Pitta Giuseppe 2, Conchione
Valentino 2, Fedone Antonio 2, Pasco-
letti Giuseppe 2, Ceschia Pietro 2, Di
groce Luigi 1, Bosco Luigi 2, Goia An-
tonio 2, Cozzi Domenico 2, Delle Vedove
Luigi 1, Muradore Luigi 1, Muradore
Antonio 1, Nadalutti Luigi 2, Pitta Do-
menico 2, Delle Vedove Antonio 1, Car-
lutti Luigi 2, Dominutti Giovanni 2,
Comini Antonio 2, Fiebus Francesco 2,
Delle Vedove Luigi 1, Delle Vedove
Giacomo 1, Piccetti Pietro 1, Piccetti
Raimondo 1, C. S. 3, Saccachini Edoar-
do 1, Saccachini Onorio 1, Saccachini Ce-
leste 1, Saccachini Gio. Batta 1, Saccachini
Luigi 3, Saccachini Antonio 2, Zamparutti
Augusto 2, Carlutti Pio 3, Visintini Gio-
vanni 2, Maurigh Umberto 3, Joanna
Alessandro 5, Novarino Giacomo, 1, No-
garino Luigi, 1, Sneiderigh Antonio 2,
Previsani Enrico 2, Cozzi Augusto 1,
Cozzi Luigi 1, Zuristi Luigi 2, Vicario
Antonio 1, Delle Vedove P. di Giusep-
pe 2, Moschioni Pierina V. Dominutti 1,
Donato Giuseppe 2, Donato Domenico 2,
Liberale Luigi 1, Bozzi Luigi 2, Visin-
tini Luigi 1.50, Milani Antonio 2, Scar-
bolo Giovanni 2, Zucchia Giovanni 1,
Turra Francesca 2, Sioni Sebastiano 3,
Zaiani Giacomo 2, Codaro Eugenio 0.50,
Monfredo Giuseppe 0.50, Zoppolo Valen-
tino 0.50, Nadalutti Domenico 2, Chia-
randini Gio. Batta 2, Chiarandini Giu-
seppe 1, Nazzi Giovanni, 1, Lugano
Ezico 1, Muradore Luigi 3, Furani
Giacinto 1, Novello Giuseppe 1, Aviani
Rigido 1, Michelutti Antonio 1, Miche-
lutti Giuseppe, 1. — Totale L. 158.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE "ARS VENETA,"

Un bel spettacolo ieri: serata di ga-
la in onore del gloriosissimo Battaglio
ne «Feltre» e beneficiata del direttore
artistico della compagnia «Ars Vene-
ta» che lascia le nostre scene dopo un
lodevole corso di recite.

Il pubblico fine e numerosissimo sa-
lutò il bravo Gianfranco Giacchetti
con schiette e calorose attestazioni di
simpatia. Lo spettacolo fu rallegrato
dal gentile intervento dell'applaudita
banda del 2.º Reggimento Fanteria.

Con il «Re di chez Maxim» operetta
in 3 atti di Lombardo su motivi di Ma-
rio Costa, questa sera va in scena la
compagnia Fiorini Fioretti.

L'impresa ci prega di avvertire che
per ragioni indipendenti dalla sua vo-
lontà, la rappresentazione del... 31 set-
tembre, già annunciata dai manifesti
murali, rimane sospesa.

TRUCIOLI

UN CENTENARIO MANZONIANO

Quest'anno di grazia 1921 è proprio
l'anno dei centenari. Eecce uno, tra
i tanti, cui pochissimi avranno posto
mente.

Nell'aprile del 1821 Alessandro Man-
zoni metteva mano al suo immortale
romanzo: **I Promessi Sposi**. Aveva egli
allora 36 anni, essendo nato nel 1781.

L'idea del suo lavoro gli venne dal-
l'aver avuto sott'occhio casualmente
quella Grida che poi fece leggere al
suo dott. Azzecagarbugli dove si tro-
vano fra le altre quelle penali, «contro
chi minaccia un parroco perchè non
faccia un matrimonio, ecc.» Pensò egli
allora: — questo matrimonio contra-
stato, sarebbe un buon soggetto per un
romanzo e per finale grandioso, la peste
che aggrava ogni cosa.

Infatti egli coltivò quell'idea, la la-
vorò pazientemente, e ne uscì quel li-
bro immortale.

Impiegò due anni a buttarlo giù e
quattro a correggerlo per la prima edi-
zione che uscì nel 1827; impiegò poi,
altri dieci anni per la seconda e defini-
tiva edizione che uscì nel 1840. Circa
vent'anni di lavoro!

Il Cozzani nel dar queste notizie scri-
ve:

«Se il grande cristiano dovesse scri-
vere ora ad un secolo da quando pose
mano all'insuperabile romanzo, si con-
formerebbe ancor più per le recenti
esperienze, a quel gran principio mora-
le, col quale mette fine al suo libro co-
me succo di tutta la storia: «Si dovreb-
be pensare più a far del bene che a star
bene; e così si finirebbe anche a star
meglio».

LE STORIE DI «VIVA IL PA-
PÀ».

No-ricordiamo una che vale tutte.

Nel settembre 1891 si adunò a Roma
un congresso internazionale della Gio-
ventù Cattolica pel centenario di S.
Luigi Gonzaga. Vi accorsero moltissi-
mi giovani da tutte le principali città
d'Europa: segnatamente Francesi e
Belgi. Leone XIII celebrò in S. Pietro
la messa, presenti 80 mila persone. Mo-
rale: sensibilità dell'vecchia callosa!
Difatti, che è che non è, si sparge per
Roma la voce che tre giovani francesi
avevano scritto nei registri del Pan-
theon: «Vive le Pape-Rois» e sputato
sulla tomba di Vittorio Emanuele. Si:
come adesso! Roma è sossopra: la
stampa solenne e non solenne stambu-
reggia: i corrispondenti orecchianti
buffano telegrammi curbi e orbi: co-
me adesso. Aggressioni dei «magna-
cia», come adesso, ai pellegrini ritor-
nanti, monti degli oracoli pantofolai,
come adesso! E poi...

E poi gli eroici furori sbolliscono: si
fa un'inchiesta severa. Morale?

Ecco: gli sputi sulla tomba sono...
ritirati: la scritta: «Vive le Pape-Rois»
si tramuta ortodossamente in quest'al-
tra «Vive le Pape», e poi ritirata anche
questa. Non basta. Nel fascicolo della
«Nuova Antologia» della seconda quin-
dicina di ottobre, Ruggero Bonghi, in
un articolo editoriale, affermava che i
tre pellegrini non si erano recati al
Pantheon: che nessuno aveva scritto
né «viva» né «abbasso» a nessuno: e
che tutto era una truffa.

Prodigi dell'eroica pazienza umana

Quando Gerolamo Cardano, commen-
tando la notizia di Rodolfo Agricola
nella sua «De Inventione Dialectica»,
ammetteva la possibilità d'insegnare ai
sordomuti un linguaggio convenzionale,
le idee del grande filosofo non venne-
ro dapprima apprezzate e neanche pre-
so sul serio. Istruire un sordomuto! Im-
possibile. Ebbene, il progresso della
nuova arte ha fatto passi da gigante
ed oggi abbiamo non solo sordomuti
istruiti limitatamente, ma abbiamo per
fino Sacerdoti sordomuti.

Oh, sordomuti, gioite! E' suonata
l'ora della vostra riabilitazione, se-
bene la società si sia mostrata troppo
ingiusta e crudele con voi.

Do una notizia a solo titolo di crona-
ca, limitando i commenti, perchè lo
spazio del giornale è un freno spietato.

A Bordeaux il 29 giugno 1921 un sor-
domuto, Giovanni Maria La Ponta,
venne consacrato sacerdote da S.E. il
Card. Andrieu. Si dice che era così per
fetto il timbro della voce e così franca
e spedita la dizione, che chi lo avesse
sentito celebrare la Messa senza cono-
scerlo, non avrebbe mai più pensato
che fosse sordomuto. Dice «L'Echo
de Famille» che il novello sacerdote
doveva recarsi a salutare don Jaime
di Spagna, sencondogenito di Alfonso
XIII, lui pure sordomuto.

Certo, per comprendere la portata
dell'avvenimento, bisognerebbe cono-
scere lo stato psichico del sordomuto;
essere a cognizione delle enormi difficol-
tà che ostacolano il cammino dell'Edu-
catore che inizia la sua opera, ardua
quanto santa, addentrandosi «in una
selva selvaggia ed aspra e forte» direb-
be papà Dante. Solo pensando sul pie-
toso stato del sordomuto, si potrebbe
apprezzare la grandezza dell'opera e-
minentemente sublime e nobile.

E allora il mondo, imbattendosi in
un sordomuto, non farebbe la misera
figura di non saper altro che trarre un
frettoloso sospiro di compassione:
«Povero infelice»; ma penserebbe un
pochino agli Educatori di questa gran
de schiera di sventurati che lavorano
nel silenzio rendendo alla Società, alla
Patria un servizio incalcolabile. E non
si direbbe anche a costoro, con la stes-
sa aria frettolosa compassione che so-
no dei filantropi originali e in vena di
esercitarsi nella santa pazienza. «Que-
sti educatori? poveretti, passare così
la loro vita tra i sordomuti? Brrr!
Cambiamo discorso». Così tutto il pub-
blico del Corriere dei Piccoli comose
i pezzi di ricambio d'un auto e di un
aeroplano, e l'emissione della voce
d'un pappagallo o d'un grammofo-
no, ma non prenderà il suo tempo per in-
teressarsi e amare i problemi più santi
del bene e tanto meno per chiedersi
come fanno a... mangiare in Italia i
sordomuti con tutti i loro educatori.
E questi, circondati di umiliazione, di
miseria e di disinteresse danno alla so-
cietà esseri fatti morali, cristiani e cit-
tadini coscienti, buoni operai, e oggi
hanno dato un degno sacerdote e non
sarà l'ultimo.

Guido Bonomi...

Apprendiamo che il giovane Prof.
Guido Bonomi sta cercando con amore
se gli sia possibile fondare in Friuli
una casa per i nostri sordomuti. Ac-
compagniamo con fervidi voti il suo
nobile intento.

Attilio Ostuzzi, Direttore, responsabile
Udine - Stab. Tipografico S. Paolino

Per le inserzioni
rivolgersi alla
Unione Pubblicità Via Manin



— A chi ti rivolgi per gli acquisti
delle Macchine che ti occorrono per
la lavorazione dei campi - per il taglio
dei fieni - per la Lattoria per la Can-
tina ecc. ecc.

— Alla Sezione Macchine della As-
sociazione Agraria Friulana in Udine,
Piazza dell'Agraria - Ponte Pucello.

— E per i pezzi di ricambio!

— Sempre alla Associazione Agraria
Friulana.

— E per le riparazioni!

— Sempre alla Associazione Agraria
Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi,
il solfato, lo zolfo e simili!

— Sempre, sempre anche per questo
alla Associazione Agraria Friulana!

